Build automation

- Strumenti che automatizzano task comuni nello sviluppo software, come
 - compilazione del sorgente, packaging dell'eseguibile, esecuzione dei test, rilascio dell'applicazione
- UNIX make
 - 1976, Stuart Feldman @ Bell Labs, pensato per lo sviluppo in C su UNIX
- Apache Ant
 - ~2000, James Duncan Davidson @ Sun, pensato per lo sviluppo Java (di Tomcat)
- Apache Maven
 - 2004, Apache Software Foundation, semplifica Ant e gestisce le dipendenze del progetto
- Gradle
 - 2007, la configurazione avviene via script Groovy, invece di un documento XML
- ...

Maven

- Supportato nativamente dai principali ambienti di sviluppo per Java
- Per usarlo indipendentemente via CLI
 - https://maven.apache.org/download.cgi
 - Per verificare se l'installazione è andata a buon fine: mvn -v
- Creazione di un nuovo progetto
 - Approccio minimale, via catalogo interno, archetipo di default "quick start", modalità batch
 - mvn -B archetype:generate -DarchetypeCatalog=internal -DgroupId=com.example -DartifactId=hello
- Un progetto maven vive in un folder con il nome specificato come artifactId
- Al suo interno sono contenuti.
 - Il folder **src**, riservato al codice sorgente del progetto, main e test, Java e risorse aggiuntive
 - Il file di configurazione Maven, **pom.xml** (POM: Project Object Model)



Project Object Model

- I processi seguono convenzioni stabilite, solo le eccezioni vanno indicate
 - Ad esempio, la versione Java di default è la obsoleta 5
- Nel POM, all'interno dell'elemento **project**, specifichiamo le nostre variazioni
 - Properties
 - Costanti relative al POM
 - Charset utilizzato
 - Versione Java da usare
 - Per interpretare il codice sorgente
 - Per generare il bytecode
 - ..
 - Dependencies
 - Implicano il download automatico delle librerie richieste



Aggiungere una dependency

- Le librerie esterne sono dette dipendenze e vanno specificate nell'elemento "dependencies"
- Occorre indicare groupId, artifactId e version
- È possibile indicare lo "scope" per casi particolari
 - Ad esempio, una libreria di testing come JUnit non deve normalmente far parte del rilascio all'utente
- Ricerca su repository Maven (central e altri)
 - https://search.maven.org/, https://mvnrepository.com/
- Esempio:
 - JUnit 4 o JUnit Jupiter

<dependency>
 <groupId>junit</groupId>
 <artifactId>junit</artifactId>
 <version>4.13.2</version>
 <scope>test</scope>
</dependency>

<dependency>
 <groupId>org.junit.jupiter</groupId>
 <artifactId>junit-jupiter-engine</artifactId>
 <version>5.9.2</version>
 <scope>test</scope>
</dependency>

Passare a Jupiter implica refactoring

Tra le <dependencies>

Diciamo a Maven che vogliamo usare JUnit solo in test

Compilazione e packaging

- Compilazione del progetto: mvn compile
 - I file risultanti vengono messi nel folder "target"
 - Esecuzione da target/classes:
 - java com.example.App
- Generazione di jar (war, ...): mvn package
 - Esecuzione da target:
 - java -cp hello[...].jar com.example.App
 - Possiamo semplificare l'esecuzione creando un "JAR eseguibile"
 - java -jar hello[...].jar
- Per ripulire la build: mvn clean
 - Rimuove il folder "target"

Maven per executable jar

- In project build plugins aggiungiamo due **plugin**
 - Disabilitazione dell'esecuzione di maven-jar
 - Default per la generazione di JAR "normali"
 - Configurazione ed esecuzione di maven-assembly

```
<artifactId>maven-assembly-plugin</artifactId>
<configuration>
  <descriptorRefs>
    <descriptorRef>jar-with-dependencies</descriptorRef>
  </descriptorRefs>
  <archive>
    <manifest>
      <mainClass>com.example.App</mainClass>
    </manifest>
  </archive>
</configuration>
<executions>
  <execution>
    <id>executable-jar</id>
    <phase>package</phase>
    <qoals><qoal></qoal></qoals>
  </execution>
</executions>
```